

# **Relazioni di attuazione annuali e finali per l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione**

## **PARTE A**

### **INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE**

CCI	2014IT16RFOP013
Titolo	POR Marche FESR
Versione	2015.1
Data di approvazione della relazione da parte del comitato di sorveglianza	24-mag-2016

## 2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, LETTERA A), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

### 2.1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.

I progressi che il POR ha fatto registrare nel 2015 riguardano in particolare l'Asse 1: la positiva esperienza del periodo 2007-2013 e il concomitante lavoro sulla Strategia di Specializzazione Intelligente hanno infatti favorito e accelerato le attività di programmazione degli interventi. Su altri assi la preparazione dei bandi ha richiesto un maggiore approfondimento anche in ragione della presenza di elementi di discontinuità rispetto al ciclo appena conclusosi; d'altro canto la contestuale necessità di portare a termine il vecchio POR massimizzandone spesa e risultati entro la data del 31 dicembre ha senza dubbio rappresentato una priorità per i servizi regionali.

Con riferimento all'Asse 1, la struttura regionale ha inteso avviare innanzitutto gli obiettivi specifici 1 "Incremento dell'attività di innovazione nelle imprese" e 2 "Rafforzamento del sistema innovativo regionale". Nell'ambito dell'OS 1 in aprile sono stati pubblicati due bandi: "Promozione della R&S negli ambiti della specializzazione intelligente" (Azione 1.1 e "Voucher per favorire i processi di innovazione aziendale e l'utilizzo di nuove tecnologie digitali" (azione 1.3). Si tratta di interventi molto diversi ma entrambi mirati ad accrescere la capacità d'innovazione del sistema Marche: in un caso la regione sostiene progetti di RI e SS presentati da imprese individuali o da partenariati tra imprese e enti di ricerca finalizzati ad introdurre nuovi prodotti o servizi; nel secondo si promuove invece diffusamente l'innovazione nei processi aziendali. Le procedure utilizzate sui due avvisi sono state diverse coerentemente con l'oggetto degli interventi agevolabili: selezione a due step nell'azione 1.1 puntando a far emergere le progettualità più avanzate e in linea con gli scenari di sviluppo definiti nella S3 della Regione Marche, valutazione a sportello sull'azione 1.3, per contribuire alla diffusione dell'innovazione anche presso le imprese più tradizionali. Nell'ambito dell'OS 2 è stato invece avviato un bando per sostenere la progettualità delle imprese nell'ambito dei programmi a gestione diretta dell'UE. L'analisi di contesto propedeutica alla stesura del POR aveva fatto emergere come le PMI marchigiane fossero penalizzate dalla scarsa capacità di fare rete oltre i confini regionali e nazionali. Con l'azione 2.2, la Regione Marche ha dunque inteso stimolare le imprese locali a sviluppare progetti di ricerca coerenti con la S3 e al tempo stesso a confrontarsi con partner europei più competitivi. A fine anno è stato infine attivato anche l'OS 3 "Promozione di nuovi mercati per l'innovazione" con un bando per finanziare soluzioni innovative alle sfide delle comunità locali; l'intento è stato quello di aprire alle imprese del territorio nuovi mercati quali quelli dei servizi al cittadino, far emergere i fabbisogni di innovazione del settore pubblico e sviluppare servizi in linea con le esigenze degli utenti e in grado di garantire una maggiore efficienza della spesa pubblica.

Le modalità attuative dei bandi sono state disegnate in modo da stimolare le attività di R&S, *in primis* promuovendo le opportunità di collaborazione con università e centri di ricerca italiani ed europei e finanziando l'introduzione di nuovi ricercatori nelle imprese. Coerentemente i progetti selezionati contribuiranno ad alimentare i seguenti indicatori di realizzazione del POR:

- imprese che cooperano con istituti di ricerca (CI 26)
- nuovi ricercatori nelle entità sostenute (CI 24)
- imprese beneficiarie di un sostegno per introdurre prodotti che costituiscono una

novità per l'impresa (CI 29)

Con riferimento ai risultati del Programma, si stima che gli stessi progetti possano incidere positivamente sulla capacità di innovazione del sistema regionale determinando un aumento del livello tecnologico delle imprese e del numero di brevetti registrati (essendo previsto un apposito criterio di premialità in fase di selezione) nonché una maggiore specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza.

Sempre nel corso dell'anno 2015, sono proseguite le attività relative alla finalizzazione della S3 secondo il piano di azione definito con i servizi della Commissione Europea. In particolare la revisione del documento ha contribuito a :

- Meglio specificare la governance della S3 con riferimento sia al funzionamento delle strutture di coordinamento sia alle modalità di interazione con gli attori locali così da poter gestire efficacemente il processo di scoperta imprenditoriale
- Definire puntualmente il sistema di monitoraggio per misurare i progressi della strategia, individuando baseline e target delle variabili di transizione scelte e selezionando tra gli indicatori di realizzazione del POR quelli direttamente influenzati dalle azioni riconducibili alla S3
- Stimare la ripartizione indicativa delle risorse per i 4 ambiti di specializzazione e le 10 priorità di azione, al fine di poter disporre di informazioni adeguate per pianificare i singoli interventi e successivamente valutarne l'efficienza

Oltre all'asse 1, sono stati avviati alcuni interventi degli assi 4 e 5.

Nell'ambito dell'asse 4, la Regione Marche ha accolto l'indicazione dei servizi della Commissione a favore di un deciso spostamento delle forme di finanziamento dalla sovvenzione a fondo perduto all'investimento rimborsabile, che consente di responsabilizzare maggiormente i beneficiari e accrescere l'effetto leva grazie al coinvolgimento degli intermediari finanziari privati. Una volta conclusa la valutazione dedicata, a dicembre 2015 sono dunque state avviate le procedure per la selezione del soggetto gestore del Fondo Energia e Mobilità della Regione Marche. In totale al fondo verranno trasferiti oltre 20 milioni di euro che contribuiranno a raggiungere i risultati attesi dal Programma in termini di:

- Riduzione dei consumi di energia elettrica delle imprese dell'industria e dei servizi (OS12)
- Riduzione dei consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro e per illuminazione pubblica (OS 13)
- Diminuzione della concentrazione di PM 10 nell'aria nei comuni capoluogo di provincia.

Nell'ambito degli interventi dell'Asse 5 è stata firmata la convenzione con RFI e Ministero delle Infrastrutture per avviare gli interventi di difesa costiera nei due comuni di Porto Recanati e Potenza Picena. A fronte di un contributo a valere sul POR pari a 3 mln di euro, le risorse attivate dagli altri soggetti firmatari ammontano a circa 8 mln.

La convenzione prevede che i lavori siano aggiudicati nel 2016 ed eseguiti entro il 2017. L'intervento contribuisce al raggiungimento del risultato atteso della riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera (OS 15) incidendo in particolare sull'indicatore di realizzazione che misura l'estensione delle coste protette in km.

Delle attività di preparazione degli avvisi sugli altri assi e degli strumenti territoriali del POR si darà conto nelle sezioni specifiche del RAA.



### 3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

#### 3.1. Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
1	Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	<p>L'avviso "Voucher per favorire i processi di innovazione aziendale e l'utilizzo di nuove tecnologie digitali " (azione 1.3) ha promosso gli investimenti in ammodernamento tecnologico, design ed eco-design, innovazione commerciale e tutela della proprietà intellettuale. Generando una risposta superiore alle aspettative, il bando ha permesso di finanziare 150 imprese(per un totale di € 4.600.000).</p> <p>Il bando "Promozione della ricerca e dello sviluppo" (azione 1.1) finanzia la realizzazione di soluzioni, applicazioni, prodotti/servizi innovativi negli ambiti della domotica, meccatronica e manifattura sostenibile. In totale il bando (10 mln di euro) ha sovvenzionato 51 imprese, 43 delle quali raggruppate in 8 filiere con enti di ricerca. La totalità dei progetti approvati prevede ricadute significative in termini di miglioramento della sostenibilità ambientale dei processi e dei prodotti.</p> <p>Il terzo bando pubblicato (azione 2.2) ha dato seguito ad una sollecitazione della DG Ricerca per la messa in atto di sinergie tra FESR e Horizon, prevedendo la concessione di voucher per l'acquisto di servizi di supporto alla progettualità. Per un totale di 120.000 euro, sono stati concessi 19 voucher ad altrettante aziende.</p> <p>A dicembre, a seguito di gestazione laboriosa in relazione alla complessità delle tematiche affrontate, è stato infine lanciato il bando "Promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali " (azione POR 3.1) .L'avviso, con una dotazione di 10 mln di euro, si rivolge alle PMI, che potranno avvalersi del supporto scientifico e tecnologico di organismi di ricerca e di strutture sanitarie/socio-sanitarie/sociali pubbliche o private dove svolgere attività di sperimentazione.</p>
2	Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione	<p>L'OS 5 Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda larga e ultra larga non risulta attivato nel 2015 poiché è stato necessario attendere gli sviluppi della programmazione a livello nazionale. La Strategia Nazionale per la Banda ultralarga, approvata nella primavera 2015, ha affidato al MISE l'attuazione degli interventi, avvalendosi del soggetto attuatore Infratel SpA. L'esigenza di coordinarsi con FSC per l'esatta ripartizione degli investimenti da effettuare nelle aree bianche, grigie e nere e la complessità inerente all'interlocazione tra una molteplicità di soggetti ai vari livelli istituzionali ha fatto sì che si accumulassero dei ritardi. L'accordo tra governo e regioni è stato siglato solo a febbraio 2016 e prevede l'adozione del modello di intervento diretto e la gara unica per la progettazione, realizzazione e gestione della rete per la Banda Ultra larga. Attualmente sono alla firma le diverse convenzioni bilaterali. La convenzione tra Regione Marche e MISE prevede che al MISE sia trasferito interamente l'importo di 11,9 mln di euro dell'OS 5 per la realizzazione dei</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>lavori inerenti la programmazione 2014-2020.</p> <p>Anche per l'OS 6 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili nel corso del 2015 la struttura regionale ha lavorato alla definizione puntuale dei contenuti degli interventi. Il primo bando (dotazione pari a € 2.800.000,00) che verrà lanciato nel 2016 riguarda lo sviluppo di strumenti e soluzioni a supporto della integrazione dei sistemi della PA locale per la gestione dei servizi di eGovernment, la pubblicazione dei dati aperti e la valorizzazione del patrimonio pubblico (Open Data) degli enti marchigiani.</p>
3	Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese	<p>.Le tempistiche inizialmente previste per l'Asse 3 hanno fatto registrare dei lievi ritardi in seguito a</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la necessità di affinare i contenuti di alcune azioni POR alla luce delle indicazioni programmatiche della giunta insediatasi in estate</li> <li>- la riorganizzazione interna conseguente al cambio di giunta</li> <li>- la concertazione con il partenariato socio-economico</li> </ul> <p>I primi due bandi sono stati comunque avviati lanciati nella primavera all'inizio del 2016; riguardano l'OS 8 (Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali) e l'OS 7 (Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive) del POR.</p> <p>In un caso il bando (dotazione 12 mln di euro) punta ad incentivare progetti di innovazione diretti alla ideazione, allo sviluppo e alla commercializzazione di nuove collezioni di prodotti nei settori del made in Italy nei comparti della moda e del legno e mobile. Nell'altro si punta ad un progetto complessivo di rilancio delle zone di crisi (individuate puntualmente a livello comunale), capace di coniugare nelle realtà aziendali di nuova costituzione o già esistenti la promozione degli investimenti con un programma occupazionale e iniziative di qualificazione del capitale umano, nonché con percorsi integrati di supporto alla creazione e al trasferimento di impresa. La dotazione dell'avviso è pari a 17 Meuro.</p> <p>Ulteriori bandi cui si è lavorato nel 2015 sono attualmente in pubblicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidamento dell'export marchigiano e allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione</li> <li>- Aggregazione in filiere delle PMI culturali e creative, della manifattura edel turismo</li> </ul> <p>E' in corso di preparazione un intervento sul cineturismo.</p>
4	Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	<p>I progressi dell'Asse 4 nel corso del 2015 riguardano innanzitutto la gara per l'individuazione del soggetto gestore del FEM, procedura lanciata a dicembre e aggiudicata ad Artigiancassa a marzo 2016. Una volta a regime lo strumento finanziario concederà mutui a tasso agevolato (fra 0% e 1,5%) che si abbineranno ai contributi a fondo perduto banditi direttamente dai servizi regionali per gli interventi relativi all'efficienza energetica e alla mobilità</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>sostenibile. Le prime sperimentazione di questo modello di intervento riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'efficientamento delle strutture sanitarie (beneficiario ASUR , lavori su 4 ospedali individuati in base ad apposito audit energetico nell'ambito dello studio di fattibilità finanziato dal progetto MARTE nell'ambito del programma europeo IEE- Intelligent Energy Europe) – si stima che nell'estate del 2016 ASUR possa pubblicare la gara per i lavori di efficientamento</li> <li>- L'efficientamento delle strutture e degli edifici pubblici (beneficiari EELL ma possibile attivazione di partenariati pubblico-privati attraverso il coinvolgimento delle ESCO tramite contratti di rendimento energetico ) – il bando verrà pubblicato subito dopo l'estate per dar modo ad Artigiancassa (gestore del FEM) di mettere a punto i criteri per valutare l'affidabilità economico-finanziaria dei soggetti privati</li> </ul> <p>Infine, con DGR 952/2015 è stato approvato il programma regionale di sostegno alla realizzazione delle diagnosi energetiche in vista della successiva convenzione con il MISE – DGMEREEN . Tale misura è funzionale alle successive attivazione dell'OS 12 (Efficienza energetica nelle PMI) i cui finanziamenti potranno essere concessi solo in presenza di apposito energy audit.</p>
5	Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e gestione dei rischi	<p>Nell'ambito dell'azione 15.1 è stata approvata la convenzione tra Regione Marche, Provveditorato delle Opere Pubbliche e Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. avente ad oggetto la "Progettazione, l'appalto e l'esecuzione dell'intervento di Difesa della costa nel paraggio dal fiume Potenza al fosso Pilocco nei Comuni di Porto Recanati (MC) e Potenza Picena (MC)". L'intervento prevede la realizzazione di nuove scogliere emerse e si ricollega a quanto già realizzato nell'ambito dell'Accordo di Programma del 25/11/2010, ovvero la protezione del paraggio per una lunghezza di 3 km e il contestuale ripascimento, come previsto dal Piano di Gestione Integrata delle Aree Costiere della Regione Marche.</p> <p>Nell'ambito dell'azione 15.2 sono stati invece attivati gli adempimenti connessi agli interventi di riduzione del rischio idraulico. Il POR prevede la realizzazione di progetti pilota sulle aste fluviali che alla foce hanno centri abitati e/o aree industriali al fine di prevenire fenomeni di esondazione. Nel corso del 2015 il servizio regionale competente ha analizzato per ciascuno dei corsi d'acqua individuati nel POR le dinamiche fluviali, la pericolosità derivante dall'assetto geomorfologico e idraulico dei bacini idrografici, le criticità che si manifestano in occasione di eventi meteo avversi. In funzione del grado di priorità emerso da tale esame, nel 2016 la Giunta regionale ha provveduto alla ripartizione delle risorse fra i diversi interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Foglia 3,2 Meuro</li> <li><input type="checkbox"/> Misa 4,3 Meuro</li> <li><input type="checkbox"/> Esino 0,9 Meuro</li> <li><input type="checkbox"/> Potenza 0,7 Meuro</li> </ul>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<input type="checkbox"/> Chienti 0,7 Meuro <input type="checkbox"/> Aso 0,7 Meuro <input type="checkbox"/> Tronto 0,9 Meuro. La definizione della dotazione disponibile per ciascun area-intervento ha consentito l'avvio degli ulteriori adempimenti necessari (Accordo di Programma).
6	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	<p>L'attuazione degli interventi previsti per l'Asse 6 ha fatto registrare un certo ritardo legato in parte al cambio di giunta e alla conseguente necessità di adeguare i contenuti specifici di alcune azioni ai nuovi indirizzi di governo, in parte alla complessità dei temi in oggetto. Il Piano di Comunicazione del Brand Marche e dei cluster turistici "Cultura. The Genius of Marche" e "Spiritualità e meditazione", che mira ad una promozione unitaria della destinazione, dell'offerta turistica e culturale e degli eventi collegati, è stato approvato dalla Giunta solo a maggio 2016.</p> <p>L'attività di riorganizzazione interna ha inoltre determinato alcune difficoltà contingenti per gli uffici interessati in fase di messa a punto degli interventi.</p> <p>Ulteriori ritardi sono maturati in relazione alla necessità di definire esattamente lo status della Fondazione Marche Cinema, beneficiario di alcuni interventi dell'asse, alla luce della normativa in house. Gli approfondimenti svolti hanno infatti richiesto una modifica dello statuto dell'ente al fine di assicurarne la conformità alle norme.</p> <p>La maggior parte delle azioni dell'asse 6 sono poi interventi a titolarità regionale e saranno attuate tramite appalti di lavori o servizi. Nonostante i ritardi accumulati nel 2015, nei primi mesi del 2016 le attività di stesura dei bandi di gara erano decisamente avanzate ma l'emanazione del nuovo codice appalti in aprile e l'immediata entrata in vigore dello stesso senza previsione di un regime transitorio hanno determinato un ulteriore stop. E' attualmente in corso l'attività di adeguamento al nuovo impianto procedurale definito dal d. lgs. 50/2016 e alle successive rettifiche intervenute nel mese di luglio.</p>
7	Assistenza Tecnica	<p>Nella prima metà dell'anno l'Autorità di Gestione ha elaborato la Strategia di Comunicazione, approvata dal Comitato di Sorveglianza il 25 giugno 2015 con le modifiche richieste dai servizi della Commissione. E' stata inoltre selezionato una società specializzata incaricata, per il periodo 2015-2018, di sviluppare il dettaglio operativo degli interventi secondo gli indirizzi forniti dall'AdG ma soprattutto attuare e gestire gli strumenti di comunicazione del POR.</p> <p>Nella prima seduta del CdS sono stati approvati i criteri di selezione adottando delle liste per asse e un documento metodologico di accompagnamento. E' stato inoltre presentato il piano di valutazione del Programma.</p> <p>A fine anno è stata avviata la procedura per l'affidamento dei servizi di supporto all'AdG per la programmazione, attuazione, sorveglianza e monitoraggio degli interventi; l'incarico, per una durata di 42 mesi, riguarderà altresì il</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>supporto per la verifica dell'adempimento delle condizionalità ex ante e del PRA, la definizione e applicazione di meccanismi di governance finanziaria, nonché la predisposizione di note e contributi a sostegno della partecipazione regionale ai tavoli tecnici comunitari, nazionali o interregionali. Al fine di rafforzare le capacità progettuali degli enti locali sono state avviate misure di sostegno ad hoc nell'ambito dell'azione 18.2 del programma. In particolare, è stato previsto un sostegno ai soggetti capofila delle aree individuate nel POR per la Strategia sulle aree interne e le Strategie urbane affinché potessero dotarsi di un supporto specialistico atto a far emergere gli elementi di analisi e di progettazione più indicati per i rispettivi ambiti territoriali.</p>

### 3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

#### Assi prioritari diversi dall'assistenza tecnica

Asse prioritario	1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	630,00						
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	630,00			177,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	550,00						
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	550,00			177,00			
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	20,00						
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	20,00						
F	CO24	Ricerca, innovazione: Numero di	Equivalenti a	Più sviluppate	125,00						

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
		nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno	tempo pieno								
S	CO24	Ricerca, innovazione: Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	125,00						
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Imprese	Più sviluppate	300,00						
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Imprese	Più sviluppate	300,00			43,00			
F	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	EUR	Più sviluppate	69.000.000,00						
S	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	EUR	Più sviluppate	69.000.000,00						
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	Più sviluppate	60,00						
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	Più sviluppate	60,00						

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno			

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni			
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno			
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno			
F	CO24	Ricerca, innovazione: Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno			
S	CO24	Ricerca, innovazione: Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno			
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca			
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca			
F	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S			
S	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S			
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda			
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda			



Asse prioritario	1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	1 - Incremento dell'attività di innovazione delle imprese (RA 1.1. AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
IR1	Imprese con almeno 10 addetti che hanno introdotto innovazioni tecnologiche (di prodotto e processo) nel triennio	%	Più sviluppate	27,80	2010	35,00	24,50		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR1	Imprese con almeno 10 addetti che hanno introdotto innovazioni tecnologiche (di prodotto e processo) nel triennio		

Asse prioritario	1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	2 - Rafforzamento del sistema innovativo regionale (RA 1.2 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
IR2	Brevetti registrati presso lo European Patent Office	numero	Più sviluppate	139,00	2009	273,00	110,69		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR2	Brevetti registrati presso lo European Patent Office		

Asse prioritario	1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	3 - Promozione di nuovi mercati per l'innovazione (RA 1.3 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
IR3	Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza	%	Più sviluppate	2,73	2012	3,42	2,73		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR3	Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza		

Asse prioritario	1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	4 - Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza (RA 1.4 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
IR4	Incremento del numero di imprese innovative	numero	Più sviluppate	123,00	2014	300,00	239,00		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR4	Incremento del numero di imprese innovative		

Asse prioritario	2 - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione
Priorità d'investimento	2a - Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	1	Estensione dell'intervento in lunghezza	Km	Più sviluppate	440,00						
S	1	Estensione dell'intervento in lunghezza	Km	Più sviluppate	440,00						
F	2	Imprese con accesso alla Banda larga di almeno 100 Mbps	numero	Più sviluppate	1.080,00						
S	2	Imprese con accesso alla Banda larga di almeno 100 Mbps	numero	Più sviluppate	1.080,00						

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	1	Estensione dell'intervento in lunghezza			
S	1	Estensione dell'intervento in lunghezza			
F	2	Imprese con accesso alla Banda larga di almeno 100 Mbps			
S	2	Imprese con accesso alla Banda larga di almeno 100 Mbps			

Asse prioritario	2 - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione
Priorità d'investimento	2a - Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale
Obiettivo specifico	5 - Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda larga e ultra larga ("Digital Agenda" Europea) (RA 2.1 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
IR5	Copertura con Banda larga ad almeno 100 Mbps	%	Più sviluppate	0,07	2013	50,00	0,11		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR5	Copertura con Banda larga ad almeno 100 Mbps		

Asse prioritario	2 - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	3	Popolazione raggiunta dai nuovi servizi	numero	Più sviluppate	1.164.000,00						
S	3	Popolazione raggiunta dai nuovi servizi	numero	Più sviluppate	1.164.000,00						
F	4	Imprese raggiunte dai nuovi servizi	numero	Più sviluppate	2.439,00						
S	4	Imprese raggiunte dai nuovi servizi	numero	Più sviluppate	2.439,00						

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	3	Popolazione raggiunta dai nuovi servizi			
S	3	Popolazione raggiunta dai nuovi servizi			
F	4	Imprese raggiunte dai nuovi servizi			
S	4	Imprese raggiunte dai nuovi servizi			

Asse prioritario	2 - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health
Obiettivo specifico	6 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili (RA 2.2 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
IR6	Imprese con almeno 10 addetti che inviano moduli compilati online alla PA	%	Più sviluppate	43,20	2011	100,00	72,10		
IR6b	Comuni con servizi pienamente interattivi	%	Più sviluppate	20,80	2012	50,00	20,80		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR6	Imprese con almeno 10 addetti che inviano moduli compilati online alla PA		
IR6b	Comuni con servizi pienamente interattivi		

Asse prioritario	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	655,00						
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	655,00						
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	545,00						
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	545,00						
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	70,00						
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	70,00						
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Più sviluppate	29.000.000,00						
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Più sviluppate	29.000.000,00						

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	100,00						
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	100,00						
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	Più sviluppate	40,00						
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	Più sviluppate	40,00						

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni			
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni			
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni			
F	CO06	Investimento produttivo:			

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)			
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)			
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno			
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno			
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda			
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda			

Asse prioritario	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico	7 - Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive (RA 3.2 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
IR7	Addetti nelle unità locali dei sistemi locali del lavoro definiti in crisi rispetto a inizio periodo	%	Più sviluppate	10,50	2011	12,20	11,02		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR7	Addetti nelle unità locali dei sistemi locali del lavoro definiti in crisi rispetto a inizio periodo		

Asse prioritario	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico	8 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali (RA 3.3 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
IR8	Imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto e di processo	%	Più sviluppate	27,80	2010	35,00	24,50		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR8	Imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto e di processo		

Asse prioritario	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico	9 - Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e dell'attrattività del sistema imprenditoriale rispetto agli investimenti esteri (IDE) (RA 3.4 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
IR9	Grado di apertura commerciale del comparto manifatturiero	%	Più sviluppate	32,34	2012	36,00	36,20		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR9	Grado di apertura commerciale del comparto manifatturiero		

Asse prioritario	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese
Priorità d'investimento	3d - Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	2.900,00						
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	2.900,00						
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	2.900,00						
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	2.900,00						

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno			
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni			

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni			

Asse prioritario	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese
Priorità d'investimento	3d - Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione
Obiettivo specifico	10 - Miglioramento dell'accesso al credito (RA 3.6 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
IR10	Impieghi bancari delle imprese non finanziarie sul PIL	%	Più sviluppate	68,60	2012	73,20	69,99		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR10	Impieghi bancari delle imprese non finanziarie sul PIL		

Asse prioritario	4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Priorità d'investimento	4a - Promuovere la produzione e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	MW	Più sviluppate	1,50						
S	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	MW	Più sviluppate	1,50						
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Più sviluppate	20.000,00						
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Più sviluppate	20.000,00						

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili			
S	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili			
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra			
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra			



Asse prioritario	4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Priorità d'investimento	4a - Promuovere la produzione e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili
Obiettivo specifico	11 - Aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie (RA 4.5 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
IR11	Consumi di energia elettrica coperti	%	Più sviluppate	1,40	2012	1,60	2,50		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR11	Consumi di energia elettrica coperti		

Asse prioritario	4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Priorità d'investimento	4b - Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	150,00						
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	150,00						
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	150,00						
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	150,00						

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni			



Asse prioritario	4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Priorità d'investimento	4b - Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese
Obiettivo specifico	12 - Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.2 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
IR12	Consumi energetici delle imprese dell'industria e dei servizi	GWh	Più sviluppate	43,90	2011	37,90	36,50		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR12	Consumi energetici delle imprese dell'industria e dei servizi		

Asse prioritario	4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	5	Edifici oggetto di interventi di efficientamento energetico	numero	Più sviluppate	40,00						
S	5	Edifici oggetto di interventi di efficientamento energetico	numero	Più sviluppate	40,00						
F	6	Punti illuminanti/luce	numero	Più sviluppate	5.000,00						
S	6	Punti illuminanti/luce	numero	Più sviluppate	5.000,00						

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	5	Edifici oggetto di interventi di efficientamento energetico			
S	5	Edifici oggetto di interventi di efficientamento energetico			
F	6	Punti illuminanti/luce			
S	6	Punti illuminanti/luce			

Asse prioritario	4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa
Obiettivo specifico	13 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.1 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
IR13	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro	GWh	Più sviluppate	4,00	2011	3,50	4,00		
IR13b	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica	GWh	Più sviluppate	36,60	2012	32,00	34,20		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR13	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro		
IR13b	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica		

Asse prioritario	4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	10	Superficie oggetto di intervento	mq	Più sviluppate	5.000,00						
S	10	Superficie oggetto di intervento	mq	Più sviluppate	5.000,00						
F	7	Mezzi acquistati	numero	Più sviluppate	80,00						
S	7	Mezzi acquistati	numero	Più sviluppate	80,00						
F	8	Estensione in lunghezza	km	Più sviluppate	4.000,00						
S	8	Estensione in lunghezza	km	Più sviluppate	4.000,00						
F	9	Punti di ricarica di veicoli elettrici	numero	Più sviluppate	100,00						
S	9	Punti di ricarica di veicoli elettrici	numero	Più sviluppate	100,00						

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	10	Superficie oggetto di intervento			
S	10	Superficie oggetto di intervento			
F	7	Mezzi acquistati			
S	7	Mezzi acquistati			
F	8	Estensione in lunghezza			
S	8	Estensione in lunghezza			
F	9	Punti di ricarica di veicoli elettrici			

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
S	9	Punti di ricarica di veicoli elettrici			

Asse prioritario	4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni
Obiettivo specifico	14 - Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane (RA 4.6 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
IR14	Concentrazione di PM10 nell'aria nei comuni capoluogo di provincia	giornate/anno con superamento soglia (media regionale)	Più sviluppate	52,00	2012	35,00	17,00		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR14	Concentrazione di PM10 nell'aria nei comuni capoluogo di provincia		

Asse prioritario	5 - Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e gestione dei rischi
Priorità d'investimento	5b - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	11	Costa protetta	Km	Più sviluppate	7,10						
S	11	Costa protetta	Km	Più sviluppate	7,10						
F	12	Superficie totale dei suoli riabilitati	metri quadrati	Più sviluppate	32.900,00						
S	12	Superficie totale dei suoli riabilitati	metri quadrati	Più sviluppate	32.900,00						
F	13	Estensione in lunghezza degli interventi sui fiumi	metri lineari	Più sviluppate	17.100,00						
S	13	Estensione in lunghezza degli interventi sui fiumi	metri lineari	Più sviluppate	17.100,00						

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	11	Costa protetta			
S	11	Costa protetta			
F	12	Superficie totale dei suoli riabilitati			
S	12	Superficie totale dei suoli riabilitati			
F	13	Estensione in lunghezza degli interventi sui fiumi			
S	13	Estensione in lunghezza degli interventi sui fiumi			



Asse prioritario	5 - Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e gestione dei rischi
Priorità d'investimento	5b - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi
Obiettivo specifico	15 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera (RA 5.1 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
IR15	Popolazione esposta a rischio alluvione	%	Più sviluppate	7,12	2006	4,27	5,58		
IR15b	Dinamica dei litorali in erosione	%	Più sviluppate	34,40	2006	30,00	34,80		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR15	Popolazione esposta a rischio alluvione		
IR15b	Dinamica dei litorali in erosione		

Asse prioritario	6 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	14	Superficie oggetto di intervento	metri quadri	Più sviluppate	2.850,00						
S	14	Superficie oggetto di intervento	metri quadri	Più sviluppate	2.850,00						
F	15	Siti oggetto di intervento per accrescere la fruizione tramite le nuove tecnologie	numero	Più sviluppate	20,00						
S	15	Siti oggetto di intervento per accrescere la fruizione tramite le nuove tecnologie	numero	Più sviluppate	20,00						
F	16	Visualizzazioni al portale turistico regionale (english version)	numero	Più sviluppate	150.000,00						
S	16	Visualizzazioni al portale turistico regionale (english version)	numero	Più sviluppate	150.000,00						
F	17	Cluster di prodotto finanziati	numero	Più sviluppate	6,00						
S	17	Cluster di prodotto finanziati	numero	Più sviluppate	6,00						

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	14	Superficie oggetto di intervento			
S	14	Superficie oggetto di intervento			
F	15	Siti oggetto di intervento per accrescere la fruizione tramite le nuove tecnologie			

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
S	15	Siti oggetto di intervento per accrescere la fruizione tramite le nuove tecnologie			
F	16	Visualizzazioni al portale turistico regionale (english version)			
S	16	Visualizzazioni al portale turistico regionale (english version)			
F	17	Cluster di prodotto finanziati			
S	17	Cluster di prodotto finanziati			

Asse prioritario	6 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	16 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali (RA 6.7 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
IR16	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (media per istituto)	numero visitatori (migliaia)	Più sviluppate	33,20	2011	35,00	33,20		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR16	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (media per istituto)		

Asse prioritario	6 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	17 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali (RA 6.8 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
IR17	Tasso di turisticità	numero giornate	Più sviluppate	7,10	2012	9,30	7,30		

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR17	Tasso di turisticità		

## Assi prioritari per l'assistenza tecnica

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

Asse prioritario	7 - Assistenza Tecnica
------------------	------------------------

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	18	Giornate di lavoro	FTE		10.000,00						
S	18	Giornate di lavoro	FTE		10.000,00			521,00			
F	19	Numero di Enti Locali coinvolti negli ITI	numero		35,00						
S	19	Numero di Enti Locali coinvolti negli ITI	numero		35,00			15,00			
F	20	Numero di utenti/accessi singoli al sito web di Programma	numero		500.000,00						
S	20	Numero di utenti/accessi singoli al sito web di Programma	numero		500.000,00			118.984,00			
F	21	Numero di partecipanti agli eventi di Programma	numero		3.500,00						
S	21	Numero di partecipanti agli eventi di Programma	numero		3.500,00			770,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	18	Giornate di lavoro			
S	18	Giornate di lavoro			
F	19	Numero di Enti Locali coinvolti negli ITI			
S	19	Numero di Enti Locali coinvolti negli ITI			
F	20	Numero di utenti/accessi singoli			

<b>(1)</b>	<b>ID</b>	<b>Indicatore</b>	<b>2014 Totale</b>	<b>2014 Uomini</b>	<b>2014 Donne</b>
		al sito web di Programma			
S	20	Numero di utenti/accessi singoli al sito web di Programma			
F	21	Numero di partecipanti agli eventi di Programma			
S	21	Numero di partecipanti agli eventi di Programma			

Tabella 3B: Numero delle imprese finanziate dal programma operativo al netto del sostegno multiplo assegnato alle stesse imprese

Indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
CO03 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	
CO02 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	175
CO01 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	175
CO05 - Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	

Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	2015 Cum total	2015 Cum men	2015 Cum women	2015 Annual total	2015 Annual total men	2015 Annual total women
------------------	----------	----	-----------	-----------------	------	--------------------	----------------	--------------	----------------	-------------------	-----------------------	-------------------------

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	2014 Cum total	Observations
------------------	----------	----	-----------	-----------------	------	--------------------	----------------	--------------

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	Milestone for 2018 total	Milestone for 2018 men	Milestone for 2018 women	Final target (2023) total	Final target (2023) men	Final target (2023) women
------------------	----------	----	-----------	-----------------	------	--------------------	--------------------------	------------------------	--------------------------	---------------------------	-------------------------	---------------------------

### 3.4 Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma

(di cui alla tabella 1 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione (modello per la trasmissione dei dati finanziari))

Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base di calcolo	Fondi totali	Tasso di cofinanziamento	Costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	Pubblico	114.187.378,00	50,00	14.719.999,98	12,89%	14.719.999,98		0,00%	185
2	FESR	Più sviluppate	Pubblico	24.337.472,00	50,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
3	FESR	Più sviluppate	Pubblico	67.812.424,00	50,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
4	FESR	Più sviluppate	Pubblico	65.449.928,00	50,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
5	FESR	Più sviluppate	Pubblico	22.837.474,00	50,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
6	FESR	Più sviluppate	Pubblico	32.624.964,00	50,00	0,00	0,00%			0,00%	0
7	FESR	Più sviluppate	Pubblico	10.133.648,00	50,00	708.791,57	6,99%	708.791,57	77.480,98	0,76%	20
<b>Totale</b>	<b>FESR</b>	<b>Più sviluppate</b>		<b>337.383.288,00</b>	<b>50,00</b>	<b>15.428.791,55</b>	<b>4,57%</b>	<b>15.428.791,55</b>	<b>77.480,98</b>	<b>0,02%</b>	<b>205</b>
<b>Totale generale</b>				<b>337.383.288,00</b>	<b>50,00</b>	<b>15.428.791,55</b>	<b>4,57%</b>	<b>15.428.791,55</b>	<b>77.480,98</b>	<b>0,02%</b>	<b>205</b>

Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	062	01	01	07	01		06	ITI32	24.141,57	24.141,57		
1	FESR	Più sviluppate	062	01	01	07	01		07	ITI31	79.984,37	79.984,37		
1	FESR	Più sviluppate	062	01	01	07	01		07	ITI32	329.540,40	329.540,40		
1	FESR	Più sviluppate	062	01	01	07	01		08	ITI32	58.507,81	58.507,81		
1	FESR	Più sviluppate	062	01	01	07	01		13	ITI32	83.959,14	83.959,14		
1	FESR	Più sviluppate	062	01	01	07	01		17	ITI31	11.218,73	11.218,73		
1	FESR	Più sviluppate	062	01	01	07	01		17	ITI32	25.845,68	25.845,68		1
1	FESR	Più sviluppate	062	01	01	07	01		19	ITI32	1.036.960,33	1.036.960,33		
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01		04	ITI33	451.077,15	451.077,15		1
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01		07	ITI31	225.000,00	225.000,00		
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01		07	ITI32	1.924.108,58	1.924.108,58		4
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01		07	ITI33	777.417,71	777.417,71		1
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01		07	ITI34	415.000,00	415.000,00		
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01		11	ITI33	221.975,52	221.975,52		
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01		11	ITI34	180.006,45	180.006,45		
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01		13	ITI32	227.106,53	227.106,53		
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01		13	ITI35	119.675,67	119.675,67		
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01		17	ITI32	64.109,24	64.109,24		
1	FESR	Più sviluppate	062	01	03	07	01		07	ITI32	979.651,56	979.651,56		
1	FESR	Più sviluppate	062	01	03	07	01		07	ITI33	210.064,92	210.064,92		
1	FESR	Più sviluppate	062	01	03	07	01		07	ITI34	30.058,62	30.058,62		
1	FESR	Più sviluppate	062	01	03	07	01		07	ITI35	299.993,13	299.993,13		
1	FESR	Più sviluppate	062	01	03	07	01		11	ITI32	224.596,86	224.596,86		1
1	FESR	Più sviluppate	063	01	01	07	01		07	ITI31	10.000,00	10.000,00		2
1	FESR	Più sviluppate	063	01	01	07	01		13	ITI32	5.000,00	5.000,00		1
1	FESR	Più sviluppate	063	01	01	07	01		17	ITI32	5.000,00	5.000,00		1
1	FESR	Più sviluppate	063	01	01	07	01		20	ITI35	7.500,00	7.500,00		1

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01		03	ITI32	7.500,00	7.500,00		1
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01		05	ITI32	5.000,00	5.000,00		1
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01		07	ITI31	7.500,00	7.500,00		1
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01		07	ITI32	15.000,00	15.000,00		2
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01		13	ITI32	12.500,00	12.500,00		2
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01		13	ITI33	30.000,00	30.000,00		4
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01		17	ITI32	10.000,00	10.000,00		2
1	FESR	Più sviluppate	063	01	03	07	01		07	ITI35	5.000,00	5.000,00		1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01		03	ITI32	52.502,00	52.502,00		1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01		06	ITI31	20.122,00	20.122,00		1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01		07	ITI31	36.687,50	36.687,50		2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01		07	ITI32	20.000,00	20.000,00		1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01		08	ITI31	41.250,00	41.250,00		2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01		08	ITI32	44.500,00	44.500,00		3
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		03	ITI33	14.000,00	14.000,00		1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		04	ITI32	94.655,50	94.655,50		3
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		04	ITI33	500.406,00	500.406,00		13
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		04	ITI34	110.500,00	110.500,00		2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		04	ITI35	224.412,50	224.412,50		7
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		05	ITI32	19.750,00	19.750,00		1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		06	ITI32	40.000,00	40.000,00		1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		06	ITI33	103.650,00	103.650,00		4
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		06	ITI34	79.850,00	79.850,00		2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		07	ITI31	212.454,47	212.454,47		8
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		07	ITI32	678.253,03	678.253,03		20
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		07	ITI33	535.435,50	535.435,50		22
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		07	ITI34	69.575,00	69.575,00		3
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		07	ITI35	164.917,50	164.917,50		5
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		08	ITI32	33.147,00	33.147,00		2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		08	ITI33	20.000,00	20.000,00		1

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		08	ITI34	87.612,50	87.612,50		3
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		10	ITI33	13.000,00	13.000,00		1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		11	ITI32	10.034,00	10.034,00		1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		14	ITI33	19.050,00	19.050,00		1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		14	ITI35	5.157,00	5.157,00		1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		17	ITI34	19.950,00	19.950,00		1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01		04	ITI32	21.500,00	21.500,00		1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01		04	ITI33	50.000,00	50.000,00		1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01		04	ITI35	151.175,00	151.175,00		4
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01		07	ITI31	122.360,00	122.360,00		4
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01		07	ITI32	170.800,00	170.800,00		3
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01		07	ITI33	490.237,00	490.237,00		11
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01		07	ITI34	74.248,00	74.248,00		2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01		07	ITI35	110.842,50	110.842,50		4
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01		08	ITI33	56.542,00	56.542,00		3
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01		08	ITI34	20.000,00	20.000,00		1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01		11	ITI32	31.000,00	31.000,00		2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01		14	ITI33	30.424,00	30.424,00		1
1	FESR	Più sviluppate	069	01	01	05	01		05	ITI32	312.300,02	312.300,02		1
1	FESR	Più sviluppate	069	01	01	07	01		07	ITI31	205.787,15	205.787,15		1
1	FESR	Più sviluppate	069	01	01	07	01		13	ITI32	292.487,80	292.487,80		1
1	FESR	Più sviluppate	069	01	02	07	01		07	ITI31	245.000,00	245.000,00		1
1	FESR	Più sviluppate	069	01	02	07	01		07	ITI32	157.502,63	157.502,63		1
1	FESR	Più sviluppate	069	01	02	07	01		07	ITI33	291.953,01	291.953,01		1
1	FESR	Più sviluppate	069	01	02	07	01		13	ITI33	180.000,00	180.000,00		1
1	FESR	Più sviluppate	069	01	03	07	01		04	ITI33	314.969,40	314.969,40		1
2	FESR	Più sviluppate												
3	FESR	Più sviluppate												
4	FESR	Più sviluppate												
5	FESR	Più sviluppate												

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
6	FESR	Più sviluppate												
7	FESR	Più sviluppate	121	01	01	07			18	ITI31	24.400,00	24.400,00		2
7	FESR	Più sviluppate	121	01	01	07			18	ITI32	153.275,57	153.275,57	67.454,98	6
7	FESR	Più sviluppate	121	01	02	07			18	ITI33	12.200,00	12.200,00		1
7	FESR	Più sviluppate	121	01	02	07			18	ITI34	12.200,00	12.200,00		1
7	FESR	Più sviluppate	121	01	02	07			18	ITI35	12.200,00	12.200,00		1
7	FESR	Più sviluppate	121	01	03	07			18	ITI31	10.370,00	10.370,00		1
7	FESR	Più sviluppate	121	01	03	07			18	ITI33	10.370,00	10.370,00		1
7	FESR	Più sviluppate	121	01	03	07			18	ITI34	10.370,00	10.370,00		1
7	FESR	Più sviluppate	123	01	01	07			18	ITI32	463.406,00	463.406,00	10.026,00	6

Tabella 8: Utilizzo del finanziamento incrociato

1	2	3	4	5	6
<b>Utilizzo del finanziamento incrociato</b>	<b>Asse prioritario</b>	<b>Importo del sostegno UE di cui è previsto l'utilizzo a fini di finanziamento incrociato sulla base di operazioni selezionate (in EUR)</b>	<b>Quota dei finanziamenti UE totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)</b>	<b>Spese ammissibili utilizzate nell'ambito del finanziamento incrociato e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)</b>	<b>Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)</b>

Tabella 9: Costo delle operazioni attuate al di fuori dell'area del programma (FESR e Fondo di coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione)

<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
<b>Asse prioritario</b>	<b>Importo del sostegno di cui è previsto l'utilizzo per operazioni attuate all'esterno dell'area del programma sulla base di operazioni selezionate (in EUR)</b>	<b>Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)</b>	<b>Spese ammissibili sostenute per operazioni attuate al di fuori dell'area del programma e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (in EUR)</b>	<b>Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)</b>

Tabella 10: Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE)

L'importo della spesa prevista al di fuori dell'Unione nell'ambito degli obiettivi tematici 8 e 10 sulla base di operazioni selezionate (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (1/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)	Spese ammissibili sostenute al di fuori dell'Unione dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (3/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)

#### 4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI

Sintesi delle risultanze di tutte le valutazioni del programma che si sono rese disponibili durante l'esercizio finanziario precedente, con l'indicazione del nome e del periodo di riferimento delle relazioni di valutazione utilizzate.

Nella sua prima seduta svoltasi il 24 giugno 2016 il CdS ha approvato il piano di valutazione del POR 2014-2020. Il documento prevede che l'attuazione del POR venga accompagnata da:

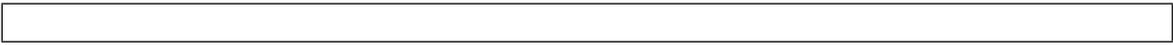
a) valutazioni di efficienza ed efficacia a carattere operativo: saranno finalizzate a sostenere la sorveglianza dello stato di avanzamento del programma e formulare raccomandazioni per migliorare l'efficienza e l'efficacia degli interventi e suggerendo correttivi o integrazioni alle modalità attuative implementate e analizzeranno anche, come previsto dall'art. 56 del Reg. 1303/2013, il contributo del POR al raggiungimento degli obiettivi previsti per ciascun asse prioritario;

b) valutazioni di impatto a carattere strategico. saranno volte ad approfondire l'impatto prodotto da alcune tipologie di intervento, il contributo del Programma al raggiungimento dei principali obiettivi specifici e dei benchmark comunitari particolarmente rilevanti per le Marche;

c) valutazioni richieste dalle disposizioni regolamentari: nel 2015 è stata effettuata e presentata al CdS, come previsto dall'art. 37 del Reg 1303/2013, la valutazione ex-ante relativa agli strumenti finanziari che saranno attivati nel POR. di cui viene riportata una breve sintesi di seguito. Verrà inoltre svolta una valutazione a supporto dell'analisi e interpretazione dei progressi degli indicatori di risultato e di output del POR.

Lo studio sugli strumenti finanziari si è concentrato sulla possibilità di attivare un fondo rotativo regionale per gli investimenti nel campo dell'energia e della mobilità urbana. Dopo aver riportato analizzato il contesto regionale, il servizio di valutazione ha svolto una analisi dei fallimenti del mercato e delle condizioni di subottimalità degli investimenti. E' stata inoltre realizzata un'analisi quantitativa del leverage ipotizzabile e del valore aggiunto dello strumento finanziario attraverso appositi casi studio. Nel documento vengono discusse le implicazioni dello strumento finanziario in materia di aiuti di stato, proporzionalità dell'intervento e misure tese a ridurre al minimo le distorsioni di mercato, nonché un'analisi dei meccanismi da impiegare per favorire il coinvolgimento dei privati e stabilire la necessità e l'entità di una remunerazione preferenziale per gli investitori privati. Con riferimento alle strutture di governance possibili, la valutazione evidenzia due modelli di gestione (il fondo dei fondi o la convenzione bancaria) suggerendo che la soluzione più idonea per la realtà marchigiana sia la convenzione bancaria.

Attualmente è in fase di predisposizione il bando di gara per l'affidamento del servizio di valutazione, bando che dovrebbe essere pubblicato entro il prossimo mese di settembre.



## 6. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

### (a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

L'avvio operativo del POR FESR Marche 2014/20 ha subito un rallentamento per molteplici elementi riconducibili da un lato al sovrapporsi delle attività legate alla chiusura del POR 2007-2013, dall'altro alle complessità gestionali derivate dalla contestuale applicazione al bilancio regionale delle disposizioni di cui al D.lgs. 118/2011. Va, inoltre, ricordato che la fase di avvio del POR è stata concomitante con l'insediamento della nuova giunta regionale: il cambio dei vertici politici ha richiesto un certo tempo di assestamento affinché le attività dei diversi assessorati entrassero in pieno regime.

Sebbene l'AdG abbia iniziato a lavorare subito dopo la decisione di approvazione con le strutture regionali responsabili delle varie azioni per la predisposizione delle schede attuative del POR, la definizione puntuale delle stesse è stata complessa in relazione alla duplice esigenza di assicurare un raccordo effettivo con le nuove priorità di governo e di individuare le modalità operative del coordinamento tra i diversi fondi regionali. In particolare, l'attività di confronto fra le diverse strutture coinvolte nella gestione dei programmi FESR, FSE, FEASR e FEAMP e della CTE ha condotto alla definizione del Documento Strategico Regionale che definisce una visione di sviluppo unitaria per la Regione Marche attraverso l'utilizzo sinergico dei diversi strumenti di finanziamento e la concentrazione degli investimenti su progetti di significativa rilevanza strategica.

Il documento relativo alle Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO), approvato nel mese di dicembre, ha potuto dunque inserirsi in una cornice di riferimento più ampia e condivisa con i soggetti istituzionali di riferimento per la programmazione regionale

Nel 2015, anche prima dell'approvazione del MAPO, sono stati comunque pubblicati 4 bandi dell'Asse 1 e sono state portate avanti le attività di preparazione di nuovi avvisi in concertazione con le parti socio-economiche, il che ha consentito di partire già nei primi mesi del 2016 con altri bandi. L'AdG attualmente sta concentrando tutte le risorse affinché, per quanto di sua competenza, i lievi ritardi accumulati siano superati monitorando costantemente lo stato di avanzamento delle procedure di attuazione degli interventi e supportando le varie strutture regionali nella soluzione delle problematiche che mano a mano si presentano.

Per favorire un'ampia partecipazione da parte degli attori del territorio è stato dato grande impulso alle azioni di comunicazione a partire dall'evento di lancio del Programma fino agli eventi realizzati in concomitanza con la pubblicazione dei diversi bandi. In totale i partecipanti agli eventi sono stati circa un quinto di quelli previsti per l'intero ciclo di programmazione. E' stata inoltre potenziata la comunicazione internet: il numero di accessi singoli al sito *europamarche.it* nel corso del 2015 sono stati quasi 120.000.

Nell'ottica di migliorare l'efficienza amministrativa nell'ambito dei fondi strutturali, nel 2015 l'Autorità di Gestione FESR ha dato seguito a quanto previsto nel Piano di Rafforzamento Amministrativo. Come documentato nella relazione sui progressi del PRA presentata a gennaio 2016, le azioni messe in atto dalla Regione hanno riguardato:

- Maggiore raccordo interno tra le diverse strutture. Già nel corso del 2015, sono state definite le modalità dell'interazione delle strutture responsabili degli interventi con la stazione unica appaltante della Regione Marche al fine di accrescere i profili di certezza giuridica legati alla definizione e gestione di bandi e avvisi e ridurre il rischio irregolarità e ricorsi da parte dei potenziali beneficiari. E' stato inoltre sperimentato un coordinamento rafforzato tra l'AdG FESR e FSE, l'AdA e l'AdC, incrementando gli incontri tra le diverse autorità. Durante l'ultimo quadrimestre dell'anno 2015 gli incontri si sono svolti a cadenza mensile.
- Schemi di avviso standardizzati. Sono state redatte apposite linee guida per la redazione dei bandi. Il lavoro è stato coordinato dalla PF Politiche comunitarie e ha previsto il contributo delle differenti strutture coinvolte nella gestione degli interventi del POR. Le indicazioni congiuntamente definite sono state applicate in via sperimentale ai primi bandi pubblicati.
- Utilizzo della PEC nelle comunicazioni con i beneficiari e potenziali beneficiari
- Semplificazioni procedure. I documenti attuativi del programma sono stati definiti recependo le semplificazioni previste dai nuovi regolamenti per il periodo 2014-2020 nonché alcune modifiche agli iter amministrativi interni (con particolare riferimento alla procedura di liquidazione). Particolarmente innovativa la procedura concordata con i referenti di UE per la scelta dei criteri di selezione all'interno di una lista di asse, che evita di ripassare più volte in Comitato per l'affinamento in corso d'opera dei criteri inizialmente approvati.
- Piano formativo di aggiornamento. La Regione Marche, nell'ottica di aumentare la competenza in materia di fondi strutturali delle figure coinvolte nella gestione e nell'implementazione degli strumenti comunitari, ha organizzato uno specifico corso di formazione sulle tematiche degli appalti pubblici e degli aiuti di stato.
- Interventi di capacitazione rivolti ai beneficiari. Con riferimento agli strumenti territoriali del POR, per i quali è previsto il diretto coinvolgimento dei Comuni, l'AdG ha attivato un insieme di azioni volte a rafforzarne le capacità progettuali attivando un'assistenza dedicata, prevedendo dei voucher per l'acquisto di servizi di consulenza specialistica e organizzando delle periodiche riunioni di confronto gestite dai referenti della PF Politiche Comunitarie.

La struttura regionale ha anche predisposto la bozza del documento che individua le funzioni e le procedure in capo all'AdG e all'AdC nell'ambito del nuovo POR Marche FESR. In particolare, il documento illustra il nuovo sistema di gestione, attuazione, controllo e certificazione del POR 2014-2020, con specifico riferimento alla struttura organizzativa delle due Autorità, alle funzioni di ciascuna, ai compiti in materia di controllo di primo livello nonché al sistema informativo. L'interlocuzione con l'AdA ha fatto emergere la necessità di predisporre una specifica valutazione del rischio di frode e la definizione di appositi strumenti di controllo. Al documento sono stati poi allegati 4 esempi di piste di controllo e il manuale delle verifiche di I livello. L'attività di

designazione ha risentito dei ritardi delle procedure per l'affidamento del servizio di realizzazione del nuovo sistema informativo. Pre quanto riguarda in particolare la presenza di Organismi intermedi, nel corso del 2015 la bozza di SIGECO non ha affrontato tali aspetti, dovendo necessariamente attendersi l'individuazione dei comuni responsabili dell'attuazione delle strategie urbane di cui all'Avviso ITI in scadenza nel 2016. Tali informazioni sono attualmente in fase di predisposizione.

**(b) Valutazione se i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi siano sufficienti per garantirne la realizzazione con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.**

L'analisi dei progressi degli indicatori di output per l'asse 1, l'unico sul quale si registrarono operazioni approvate entro la fine del 2015, dà conto di un avanzamento significativo e decisamente più accentuato rispetto alle stesse aspettative dell'AdG. Con riferimento all'indicatore CO02 si registrano infatti 177 imprese finanziate, valore che rappresenta già un terzo del target a fine programma. Per quanto invece riguarda l'indicatore fisico del performance framework CO26 rileviamo un livello di conseguimento pari al 65% del target al 2018 grazie a 43 cooperazioni già avviate tra imprese ed enti di ricerca.

Con riferimento agli altri assi si ritiene utile segnalare che, benché nel 2015 non fossero stati pubblicati bandi (con l'eccezione della gara per la selezione del gestore del FEM in asse 4) gli strumenti territoriali del POR nel corso dell'anno hanno fatto registrare significativi passi avanti e potranno dunque fornire un contributo agli obiettivi specifici del POR. In particolare risultava già aperto l'avviso per selezionare tre strategie urbane, le quali andranno ad alimentare gli altri assi del programma (in particolare assi 4 e 6 ma anche in misura minore assi 1 e 3) con un contributo complessivo pari ad oltre 17 mln.

## **7. SINTESI PER IL CITTADINO**

Una sintesi pubblica dei contenuti delle relazioni di attuazione annuali e finali è pubblicata e caricata come file separato in forma di allegato della relazione di attuazione annuale e finale.

Si può caricare/trovare la sintesi per il cittadino nell'applicazione SFC2014 sotto Generale > Documenti

**8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

**9. OPZIONALE PER LA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016, NON APPLICABILE AD ALTRE RELAZIONI SCHEMATICHE: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE**

Tabella 14: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	Azione 1: partecipazione ai lavori del Gruppo di lavoro sulla riforma del sistema degli appalti pubblici attraverso la Conferenza delle Regioni e attuazione a livello regionale, per quanto di competenza, della strategia nazionale elaborata dal Gruppo.	31-dic-2016	Regione Marche	No	No	31-dic-2016	
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	4 - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	Azione 1: partecipazione agli incontri formativi e seminari	31-dic-2015	Regione Marche	No	No	31-dic-2016	

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		organizzati dal DPE e dal DPS, in partenariati o con la CE e disseminazione di informazioni e risultati anche presso gli organismi intermedi ed i principali beneficiari						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	4 - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	Azione 2: individuazione/ costituzione e presso la propria AdG e AdA di strutture con competenze e specifiche incaricati dell'indizione di gare di appalti pubblici e/o, comunque, responsabili del rispetto della relativa	30-giu-2015	Regione Marche	No	No	31-dic-2016	

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		normativa e partecipazioni alla rete nazionale delle strutture/risorse dedicate alla verifica della corretta interpretazione ed attuazione della normativa in materia di appalti pubblici						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 1: adozione, da parte della Regione e per quanto di competenza, di tutte le misure necessarie alla reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA) curata dal MISE (invio	31-dic-2016	Regione Marche	No	No		Tutte le attività sono in fase di implementazione

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		informazioni, adozione di dispositivi che assicurino l'interoperabilità delle banche dati/registri regionali con la BDA, ecc.) e che assicurino, nel tempo, il pieno raggiungimento e funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 2: in caso di concessione e di un aiuto di stato, istituzione dell'obbligo per la struttura regionale concedente l'aiuto, di consultare sul sito	31-dic-2015	Regione Marche	No	No		

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		delle amministrazioni competenti al recupero l'elenco dei destinatari di ordine di recupero di aiuti illegali						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 1: realizzazione incontri formativi regionali in materia di aiuti di Stato	31-dic-2015	Regione Marche	Si	No	31-dic-2016	
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 2: partecipazione agli incontri formativi organizzati dalle amministrazioni centrali e diffusione nella propria Regione delle informazioni e dei risultati emersi dagli stessi	31-dic-2015	Regione Marche	Si	No	31-dic-2016	
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale	Azione 3: collaborazioni	31-dic-2016	Regione Marche	No	No	31-dic-2016	

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	one con il MISE per l'organizzazione di workshop a livello regionale dedicati alla funzionalità del nuovo Registro nazionale degli aiuti e alla diffusione delle conoscenze e necessarie al suo utilizzo.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 4: trasmissione alle amministrazioni centrali competenti delle informazioni relative alle misure di aiuti di Stato di interventi cofinanziati ai fini della creazione dell'apposita sezione	30-giu-2016	Regione Marche	No	No	31-dic-2016	

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		in Open Coesione.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 5: individuazione aggiornata dei referenti regionali in materia di aiuti di Stato	30-giu-2015	Regione Marche	No	No	31-dic-2016	
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 6: creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dalle amministrazioni centrali in materia di aiuti	31-dic-2015	Regione Marche	No	No	31-dic-2016	

Tabella 15: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante tematiche applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.	1 - Una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale che:	La RIS3 è in corso di revisione al fine di precisare meglio: - come la ricerca e l'innovazione rispondano ai bisogni del tessuto imprenditoriale; - il percorso che ha portato all'individuazione dei quattro ambiti di specializzazione intelligente cross-settoriali, anche tenendo conto della metodologia e dei risultati del processo di scoperta imprenditoriale; - il ruolo svolto dai vari partner	28-feb-2015	P.F. Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi	No	No	30-giu-2016	

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		nell'individuazione degli ambiti di specializzazione intelligente						
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.	4 - preveda un meccanismo di controllo.	La RIS3 in fase di revisione prevederà: - la quantificazione degli indicatori (baseline e target); - una migliore descrizione e dei sistemi di governance e del monitoraggio e del follow-up (valutazione, comunicazione e peer review).	28-feb-2015	PF Innovazione, ricerca e competitività dei sistemi produttivi	No	No	30-giu-2016	
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme	5 - Adozione di un quadro che definisca le risorse di bilancio disponibili per la ricerca e l'innovazione.	La S3 allegata contiene già la ripartizione e delle risorse per	28-feb-2015	PF Innovazione, ricerca e competitività del sistema produttivo	No	No	30-giu-2016	

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.		<p>ciascuna delle 10 priorità. Gli ulteriori approfondimenti per finalizzare la strategia in vista dell'approvazione definitiva, permetteranno di ripartire le risorse fra i quattro ambiti prioritari .</p> <p>La Regione appena conoscerà la ripartizione e delle risorse nazionali adotterà il quadro delle risorse per la ricerca e sviluppo.</p>						
T01.2 - Infrastruttura per la ricerca e l'innovazione. Esistenza di un piano pluriennale per la programmazione di bilancio e la definizione delle priorità di investimento.	1 - Adozione di un piano indicativo pluriennale per la programmazione di bilancio e la definizione delle priorità di investimento in rapporto alle priorità dell'Unione e, se del caso, al Forum strategico europeo sulle infrastrutture di ricerca (ESFRI).	Le due Amministrazioni competenti , MIUR, stanno completando il	31-gen-2015	MIUR	No	No	30-giu-2016	

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		percorso di confronto con le Regioni per arrivare ad adottare il "Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca" in linea con i contenuti del Piano Nazionale della Ricerca (PRN)						
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.	1 - Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti NGN che contenga:	Aggiornamento del Piano Telematico regionale alle indicazioni riportate nel Piano nazionale Banda Ultra Larga relativamente a: i) piano d'investimenti in infrastrutture, ii) prioritizzazione degli	31-gen-2015	Giunta Regionale/Consiglio Regionale	No	No	31-dic-2016	

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>interventi, iii) modelli d'investimento iv) misure per stimolare gli investimenti privati.</p> <p>Le azioni da intraprendere a livello regionale per l'aggiornamento del Piano Telematico Regionale sono:</p> <p>1) Acquisizione supporto all'aggiornamento del Piano;</p> <p>2) Attività di adeguamento del Piano;</p> <p>3) Approvazione del piano aggiornato</p>						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.	2 - un piano di investimenti in infrastrutture basato su un'analisi economica che tenga conto delle infrastrutture private e pubbliche esistenti e degli investimenti programmati;	Aggiornamento del Piano Telematico regionale alle indicazioni riportate nel Piano nazionale Banda Ultra Larga relativamente a: i) piano d'investimenti in infrastrutture, ii) prioritizzazione degli interventi, iii) modelli d'investimento iv) misure per stimolare gli investimenti privati.  Le azioni da intraprendere a livello regionale per l'aggiorna	31-gen-2015	Giunta Regionale/Consiglio Regionale	No	No	31-dic-2016	

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>mento del Piano Telematico Regionale sono:</p> <p>1) Acquisizione supporto all'aggiornamento del Piano;</p> <p>2) Attività di adeguamento del Piano;</p> <p>3) Approvazione del piano aggiornato</p>						
<p>T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.</p>	<p>3 - modelli di investimento sostenibili che promuovono la concorrenza e offrono accesso a infrastrutture e servizi aperti, accessibili, di qualità e a prova di futuro;</p>	<p>Aggiornamento del Piano Telematico regionale alle indicazioni riportate nel Piano nazionale Banda Ultra Larga relativamente a:</p> <p>i) piano d'investimenti in infrastrutture,</p>	31-gen-2015	Giunta Regionale/Consiglio Regionale	No	No		

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>ii) prioritizzazione degli interventi,</p> <p>iii) modelli d'investimento</p> <p>iv) misure per stimolare gli investimenti privati.</p> <p>Le azioni da intraprendere a livello regionale per l'aggiornamento del Piano Telematico Regionale sono:</p> <p>1) Acquisizione supporto all'aggiornamento del Piano;</p> <p>2) Attività di adeguamento del Piano;</p> <p>3) Approva</p>						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		zione del piano aggiornato						
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.	4 - misure per stimolare gli investimenti privati.	<p>Aggiornamento del Piano Telematico regionale alle indicazioni riportate nel Piano nazionale Banda Ultra Larga relativamente a:</p> <p>i) piano d'investimenti in infrastrutture,</p> <p>ii) prioritizzazione degli interventi,</p> <p>iii) modelli d'investimento</p> <p>iv) misure per stimolare gli investimenti privati.</p> <p>Le azioni da intraprendere a livello</p>	31-gen-2015	Giunta Regionale/Consiglio Regionale	No	No		

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		regionale per l'aggiornamento del Piano Telematico Regionale sono: 1) Acquisizione supporto all'aggiornamento del Piano; 2) Attività di adeguamento del Piano; 3) Approvazione del piano aggiornato						
T04.3 - Realizzazione di azioni volte a promuovere la produzione e la distribuzione di fonti di energia rinnovabili.	2 - Adozione da parte dello Stato membro di un piano di azione nazionale per le energie rinnovabili conformemente all'articolo 4 della direttiva 2009/28/CE.	Adeguamento del Piano Energetico Ambientale Regionale (DACR 175/2005) al DM 15 marzo 2012 "burden saring" attuativo del D.Lgs 28/2011. Adozione	28-feb-2015	P. F. Rete elettrica, autorizzazioni energetiche, gas ed idrocarburi (Servizio ITE) P. F. Valutazioni e autorizzazioni ambientali (Servizio ITE) Giunta Regionale Assemblea Legislativa regionale	No	No	31-dic-2016	

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>in Giunta Regionale del Piano Energetico Ambientale e Regionale (PEAR) completo del Rapporto Ambientale e ai fini VAS;</p> <p>Conclusione della procedura di VAS del Piano Energetico Ambientale e Regionale (PEAR);</p> <p>Seconda adozione in Giunta Regionale del PEAR e trasmissione all'Assemblea Legislativa regionale;</p> <p>Approvazione del PEAR da parte dell'Assemblea Legislativa regionale.</p>						

**IT**

**IT**

**10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI  
(ARTICOLO 101, LETTERA H), E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

**10.1. Grandi progetti**

Tabella 12: Grandi progetti

Progetto	CCI	Stato del grande progetto	Investimenti totali	Costi ammissibili totali	Data di notifica/presentazione prevista	Data del tacito accordo/dell'approvazione della Commissione	Inizio previsto dell'attuazione (anno, trimestre)	Data di completamento prevista	Asse prioritario / priorità d'investimento	Stato attuale di attuazione - progresso finanziario (% delle spese certificate alla Commissione rispetto ai costi ammissibili totali)	Stato attuale di attuazione - progressi materiali della fase principale di attuazione del progetto	Output principali	Data della firma del primo contratto d'opera	Osservazioni

**Problemi significativi incontrati nella realizzazione dei grandi progetti e misure adottate per risolverli**

--

**Eventuali modifiche previste dell'elenco dei grandi progetti del programma operativo**

--

## **10.2. Piani d'azione comuni**

**Stato di avanzamento dell'attuazione di fasi diverse dei piani d'azione comuni**

--

Tabella 13: Piani d'azione comuni (PAC)

Titolo del PAC	CCI	Fase di attuazione del PAC	Costi ammissibili totali	Sostegno pubblico totale	Contributo del PO al PAC	Asse prioritario	Tipo di PAC	Presentazione alla Commissione (prevista)	Inizio dell'attuazione [previsto]	Completamento [previsto]	Output e risultati principali	Spese ammissibili totali certificate alla Commissione	Osservazioni
----------------	-----	----------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	------------------	-------------	---	-----------------------------------	--------------------------	-------------------------------	---	--------------

**Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli**

--

## PARTE B

### RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEGLI ANNI 2017 E 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE

(articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

#### 11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

##### 11.1. Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
------------------	--

--

Asse prioritario	2 - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione
------------------	--

--

Asse prioritario	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese
------------------	---

--

Asse prioritario	4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
------------------	---

--

Asse prioritario	5 - Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e gestione dei rischi
------------------	---

--

Asse prioritario	6 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse
------------------	---

--

Asse prioritario	7 - Assistenza Tecnica
------------------	------------------------

--

**11.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

--

**11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

--

**11.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

Asse prioritario	Amount of support to be used for climate change objectives (EUR)	Proportion of total allocation to the operational programme (%)
1	400.000,00	0,70%
<b>Totale</b>	<b>400.000,00</b>	<b>0,24%</b>

--

**11.5. Ruolo dei partner nell'attuazione del programma**

--

**12. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) E B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013**

**12.1. Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni**

Relativamente al piano di valutazione nel prossimo mese di giugno è prevista l'uscita del bando per la selezione del valutatore

**12.2. Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione**

**13. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013) (PUÒ ESSERE INCLUSO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016 (CFR. IL PRECEDENTE PUNTO 9). RICHIESTO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2017) OPZIONE: RELAZIONE SULLO STATO DEI LAVORI**

**14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, SECONDO COMMA, LETTERE A), B), C), D), G) E H), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

**14.1. Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo**

Nel POR lo strumento degli ITI è stato individuato come il più adatto a fornire risposte alle problematiche che interessano il territorio della Regione Marche e per le quali è necessario trovare soluzioni complesse, che coniughino interventi differenziati, immateriali e materiali nell'ambito di strategie integrate e realmente condivise con tutti gli attori del territorio. Da questo punto di vista, il valore aggiunto dell'ITI è riconducibile alla possibilità di attivare oltre ai fondi FESR anche quelli provenienti da altri programmi e in particolare dal POR FSE. Il POR fa dunque ricorso allo strumento dell'ITI nelle due declinazioni urbana e territoriale. Per quanto riguarda gli ITI urbani, nel corso del 2015 sono stati innanzitutto definiti i criteri per la selezione delle strategie; diversamente da quanto immaginato nelle fasi iniziali della programmazione, il POR non ha individuato puntualmente gli ITI da attuare ma ha identificato le aree urbane che potevano candidarsi a presentarli (i cinque capoluoghi di provincia più la città di Fano, la terza più popolosa delle Marche). Delle sei città ammesse solo tre potranno veder finanziata la propria strategia. Una volta approvati i criteri dal CdS, l'AdG ha innanzitutto provveduto a definire le linee guida attuative dello strumento che si collocano all'interno della più ampia cornice del MAPO, dove sono stabilite in generale le condizioni di partecipazione al Programma. Su questa base è stato costruito l'invito per la presentazione delle strategie urbane integrate pubblicato nel mese di novembre con scadenza 120 giorni. Per rafforzare le capacità progettuali, alle sei Autorità urbane è stata data la possibilità di richiedere un voucher di importo pari a 12.200 euro per acquistare servizi di consulenza finalizzati all'animazione del partenariato locale e allo svolgimento delle analisi propedeutiche alla stesura della strategia da presentare.

**14.2. Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi**

**14.3. Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali**

**14.4. Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi**

As stipulated by the Regulation (EU) No 1303/2013, article 27(3) on the "content of programmes", article 96(3)(e) on the "content, adoption and amendment of operational programmes under the Investment for growth and jobs goal", article 111(3), article (4)(d) on "implementation reports for the Investment for

growth and jobs goal", and Annex 1, section 7.3 on "contribution of mainstream programmes to macro-regional and sea-basin strategies, this programme contributes to MRS(s) and/or SBS:

#### 14.5. Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso

#### 14.6. Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate

La Regione Marche ha aderito alla Strategia Nazionale per le Aree Interne. La ricognizione effettuata in fase di programmazione ha permesso di individuare già nel POR tre aree nelle quali sviluppare altrettanti progetti pilota:

- l'Area del Basso Appennino Pesarese e Anconetano
- L'area del Maceratese
- L'area del Piceno.

Le indagini di campo effettuate e l'interlocuzione con gli attori locali hanno suggerito un percorso per tappe in funzione del differente grado di maturità e della solidità delle proposte espresse dai tre territori. L'Area dell'Appennino Pesarese e Anconetano era quella che presentava una visione di sviluppo chiaramente definita e articolabile in interventi in buona parte cantierabili. E' stata dunque individuata come la prima a poter dare attuazione all'agenda nazionale per le aree interne e nel 2015 è stata accompagnata dalle autorità nazionali e regionali nel percorso di definizione del preliminare di strategia. Grazie anche al voucher per l'acquisto di servizi di consulenza specialistica concesso dalla Regione Marche, il preliminare è stata approvato nel novembre 2015. Attualmente è in corso la fase di definizione dell'Accordo di Programma tra gli enti del territorio, la Regione e le amministrazioni centrali che attiveranno propri interventi nei settori dei trasporti, dell'istruzione e della sanità grazie alle risorse stanziare in legge di stabilità.

**15. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA  
(ARTICOLO 21, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 22, PARAGRAFO 7, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

**16. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (OPZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE)CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (OPZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE)**

Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

--

**17. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE —  
QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (ARTICOLO 50,  
PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

Se la valutazione dei progressi compiuti in relazione ai target intermedi e finali previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dimostra che determinati target intermedi e finali non sono stati conseguiti, gli Stati membri devono indicare i motivi alla base di tale mancato conseguimento nella relazione da presentare nel 2019 (per i target intermedi) e nella relazione di attuazione finale (per i target finali).

--

## Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da
----------------------	-------------------	----------------	--------------------	-------------------------------	------	---------------	------------